

San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale



**Bilancio Sociale
31.08.2024**

SOMMARIO

1. Bilancio Sociale

- 1.1 Introduzione
- 1.2 Finalità e principi di redazione del bilancio sociale
- 1.3 Metodologia e competenza di periodo
- 1.4 Destinatari
- 1.5 Modalità di comunicazione
- 1.6 Riferimenti normativi

2. Identità

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 Aree territoriali di operatività
- 2.3 La storia
- 2.4 Oggetto sociale
- 2.5 Vision
- 2.6 Mission
- 2.7 Valori
- 2.9 I numeri di oggi

3. Struttura, Governo e Amministrazione

- 3.1 Struttura organizzativa
- 3.2 Consistenza e composizione della base sociale
- 3.3 Consiglio di amministrazione
- 3.4 Organi di controllo
- 3.5 Relazione sulla vita associativa
- 3.6 Principali Stakeholders

4. Utenza

- 4.1 Accoglienza dei diversamente abili

5. Personale

- 5.1 Personale
- 5.2 Rimborsi personale volontario
- 5.3 Il contributo della formazione

6. Obiettivi e Attività

- 6.1 Obiettivi di esercizio
- 6.2 Servizi collaterali
- 6.3 Sicurezza e privacy
- 6.4 Sostenibilità
- 6.5. Verifiche sulla qualità ed adeguatezza dei servizi erogati
- 6.6 Politiche di Impresa sociale
- 6.7. Verifiche e correttivi

7. Esame della situazione economico-finanziaria

- 7.1 Suddivisione dei ricavi tipici
- 7.2 Conto economico
- 7.3 Stato Patrimoniale riclassificato
- 7.4 Investimenti
- 7.5 Finanziamenti in essere e Posizione finanziaria netta
- 7.6 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
- 7.7 Rischi
- 7.8 Informazioni Ex Art.1, comma 125, L.04/08/2017
 - 7.8.1 5X1000

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

9. Prospettive future

1

Bilancio Sociale



1.1 Introduzione

La realizzazione del bilancio sociale permette alla San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento che si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders, interni ed esterni, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Il **bilancio sociale** rappresenta un mezzo con il quale la Cooperativa comunica il proprio **progetto educativo**, la **missione**, gli **obiettivi**, le **strategie** e le **attività**. Uno strumento qualitativo che intende monitorare la qualità dei servizi offerti, il progetto formativo delle attività educative, la gestione e l'operatività. Uno strumento che può aiutare a cogliere e valorizzare alcuni punti di forza e, grazie ai feedback dei portatori di interesse, a migliorare i punti di debolezza al fine di garantire un servizio efficace sempre più attento al mondo che lo circonda.

In questo anno la Cooperativa ha potuto accedere a fondi PNRR e PON per la realizzazione di progetti e attività aggiuntive rivolte agli alunni e alle loro famiglie: ciò ha permesso di aumentare la qualità, efficacia ed innovazione dei servizi offerti in favore di famiglie e minori.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione.

Buona lettura!

Il Presidente Stefano Quadraroli

1.2 Finalità e principi di redazione del bilancio sociale

Secondo le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle *organizzazioni no profit* redatte nel 2011 dall'Agenzia per il Terzo settore, il Bilancio Sociale è lo *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

Oggi questa definizione può essere sintetizzata con il termine anglosassone di **accountability**. Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di **trasparenza** e **compliance**, “la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme (...) sia come garanzia della legittimità dell'azione, sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta” (Dizionario Treccani di Economia e Finanza, 2012).

La redazione del bilancio sociale si attiene ai principi di:

rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

1.3 Metodologia e competenza di periodo

Questo bilancio sociale rendiconta l'attività realizzata **dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2024**, offrendo dati di comparazione con l'anno precedente e quanto possibile e utile, con periodi di tempo più ampio.

La realizzazione del bilancio sociale, nelle sue parti di analisi e redazione, ha visto coinvolte le persone appartenenti a due aree della Cooperativa: l'**area direzionale** e l'**area amministrativa**, che hanno messo in comune competenze e

punti di vista differenti con l'obiettivo di rendere il bilancio sociale espressione della coralità delle persone che operano all'interno della scuola.

1.4 Destinatari

Il bilancio sociale è destinato innanzitutto alle **famiglie** e gli **alunni**, beneficiari dei servizi che ogni giorno la Cooperativa è in grado di erogare, perché si rendano conto sempre più della realtà della San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale come impresa sociale e del modello educativo e formativo proposto.

Poi ai **soci**, ai **docenti** e tutti i **lavoratori**, parte costitutiva e costruttiva dell'opera, perché possano essere aiutati a riconoscere come il loro lavoro sia un bene per la comunità in cui operano e che il loro impegno riveste un'efficacia duratura nel tempo.

Alle **istituzioni pubbliche ed agli enti benefattori**, sostegno per l'opera della Cooperativa, perché possano monitorare gli esiti di ciò a cui hanno dato fiducia sotto forma di finanziamenti e aiuti sociali.

Ai **fornitori e collaboratori esterni**, in molti casi, veri e propri partner che collaborano alla costruzione delle attività.

Alle numerose **organizzazioni profit e non profit** che da anni collaborano con la Cooperativa per realizzare insieme alla San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale specifiche attività.

1.5 Modalità di comunicazione

Il bilancio sociale della San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali: **assemblea dei soci**, pubblicazione sul **sito ufficiale**, deposito presso la **Camera di Commercio**.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/07/2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".

Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera C della legge 6 giugno 2016 n.106."

Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera B della legge 6 giugno 2016 n.106."

Legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale».

2

Identità



2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/08/2024:

Ragione sociale / Denominazione

San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale

Indirizzo Sede Legale e Sede Operativa principale

Città di castello (PG), Via cacciatori del Tevere, 6 (Asilo Nido, Sezione Primavera, Scuola infanzia, Primaria, Secondaria 1° e 2° Grado)

Indirizzo altre Sedi Operative

Città di Castello (PG) -Via d'Acquino 1 (scuola infanzia);

San Giustino (PG) – Via del Mercato vecchio, 1 (asilo Nido, scuola infanzia, doposcuola);

San Giustino (PG) – Via Nuova, 4 Loc. LAMA (Sezione Primavera e scuola infanzia);

Perugia – Via Assisi 71 (Asilo Nido e scuola infanzia);

Citerna (PG) – Via Borsellino, 15 (asilo Nido).

Forma giuridica

Cooperativa Sociale Tipo A Modello di riferimento S.r.l.

Data di costituzione

10 maggio 1989. Durata 31 Dicembre 2050

Codice Fiscale

01790280547

Partita Iva

01790280547

Riferimenti Iscrizioni Albi e Registri:

REA

Numero repertorio economico amministrativo PG - 159503 - Data di iscrizione 29.07.1989

Albo cooperative sociali c/o Regione Umbria N. A106611, Data di iscrizione 03.03.2005

Forma amministrativa adottata:

Consiglio di Amministrazione (N. 5 componenti) in carica fino all'approvazione del bilancio 31/08/2024

Organi di Controllo:

Collegio Sindacale revisore unico in carica fino all'approvazione del bilancio 31/08/2025

Adesione ad Associazioni nazionali:

Confcooperative, Federazione Opere Educative (FOE), Federazione Italiana Scuole Materne (FISM), ANINSEI

Adesione a Consorzi:

Consorzio Nazionale Conoperasclari

Codice Ateco

Codice Ateco 85.1 – Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'Infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie 85.2 – Istruzione Primaria: scuole elementari 85.31.1 – Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie 85.1 – istruzione secondaria di secondo grado: 85.2 - altre attività di intrattenimento 93.29.9 – Servizi asili nido 88.9; 88.91

2.2 Aree territoriali di operatività

Il territorio in cui opera la Cooperativa è principalmente il **territorio umbro**, prevalentemente a **Città di Castello, Citerna, San Giustino e Perugia**, ma negli anni ha partecipato e partecipa ad iniziative operative su tutto il territorio nazionale.

La Cooperativa, partendo dai servizi alla prima infanzia (0-6 anni) fino ad arrivare alla scuola secondaria di secondo grado, cerca di affiancare l'operato delle istituzioni offrendo un **progetto educativo che possa aiutare i giovani a crescere**.

La **policentricità delle iniziative** fa sì che queste, anche per autonomia organizzativa, si consolidino come scuole o esperienze educative "di zona" con una reale e crescente integrazione con il territorio:

la Cooperativa ha da sempre cercato di instaurare un rapporto costruttivo con le realtà del territorio dove si trovano le sedi, che risulta positivamente integrata con la vita dei quartieri e delle altre realtà sociali locali, in particolare le parrocchie, ma anche associazioni sportive, musicali, caritatevoli, che operano attivamente sul territorio.

Cooperando con le istituzioni pubbliche si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo **un percorso coordinato e comune per docenti, educatori, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari**, che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

2.3 La storia

La San Francesco di Sales Società Cooperativa Sociale persegue l'interesse generale della collettività alla **promozione umana** e all'**integrazione sociale**, è retta dal principio della mutualità, non ha fine di lucro ed ha per oggetto la gestione di servizi socio-educativi e didattici attraverso la gestione di strutture scolastiche ed educative.

È stata costituita nel **1989** per iniziativa della Congregazione religiosa Oblate salesiane (ora Figlie di San Francesco di Sales) insieme ad un gruppo di laici e del parroco ed è nata per gestire l'Istituto San Francesco di Sales sito in via Cacciatori del Tevere, 6 a Città di Castello (PG). Si trattava allora di verificare se con nuove forme giuridiche e nuove energie si sarebbe potuto mantenere in vita un'esperienza educativa fondata nel 1812 e che, per mancanza di personale religioso, si avviava ad essere priva di personale e di una guida che potesse garantirne l'impostazione educativa nel rispetto della tradizione dei fondatori. Con il passare degli anni poi sono state rilevate altre realtà educative nello stesso comune di Città di Castello ed in altri comuni umbri.

La cooperativa sociale gestisce oggi diverse **strutture educative** che si sono affiancate a quella prima scuola, ancora realtà educativamente ricca e vitale. E' da sempre impegnata a favorire la crescita professionale dei propri soci e opera per garantire la loro sicurezza occupazionale e il pieno riconoscimento sociale ed economico delle figure professionali attive nell'ambito dei servizi realizzati.

I soci, coscienti della responsabilità educativa nei confronti dei più giovani, vogliono offrire a bambini e ragazzi una formazione scolastica e umana coerente con l'itinerario educativo proposto dalla tradizione cristiana e condiviso con le famiglie, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e locali in vigore.

La Cooperativa lavora inoltre per **migliorare la qualità dei servizi scolastici offerti per renderli sempre più rispondenti alle esigenze della società e del territorio**. Attenta alle innovazioni pedagogiche e didattiche, opera nel pieno rispetto delle norme vigenti.

2.4 Oggetto sociale

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la **gestione di servizi socio-educativi**.

In particolare l'oggetto sociale, riportato all'**art.4 dello Statuto**, recita:

"LO SCOPO SOCIALE E MUTUALISTICO CHE I SOCI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA INTENDONO PERSEGUIRE, NELL'AMBITO DELL'OGGETTO SOCIALE, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA, E CON LA PRESTAZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA, E' QUELLO DI OTTENERE CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE E LE MIGLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI, PROFESSIONALI, NEL PERSEGUIMENTO DELL'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'".

Potrà attuare gli scopi sociali mediante:

l'organizzazione e la gestione di strutture sociali ed educative, con particolare riguardo alla gestione dei servizi socio educativi rivolti ai bambini portatori di handicap fisici e psichici; la gestione di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie;

la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di **servizi per minori**, adolescenti e giovani;

lo svolgimento di attività e prestazioni di servizi di prevenzione del disagio giovanile, socio-educativi, scolastici, parascolastici, sportivi, culturali, ricreativi, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro, di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, di assistenza ai portatori di handicap, di accoglienza anche in strutture proprie o di terzi a qualsiasi titolo possedute e di solidarietà verso le persone svantaggiate.

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale svolge inoltre attività di **promozione, formazione, animazione**, compresi periodi formativi e di stage presso le sedi della Cooperativa stessa.

La Cooperativa ormai da quasi 25 anni opera in 3 aree di intervento:

1. la **realizzazione di servizi socio-educativi per minori di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni**, attraverso la gestione di asili nido e servizi per l'infanzia;

2. la **gestione di servizi educativi scolastici** con riconoscimento delle istituzioni pubbliche di istruzione (scuole dell'infanzia paritarie, scuole primarie paritarie, scuola secondarie di I e II grado paritarie);
3. la **realizzazione di servizi socio-educativi in orario post-scolare** (presso tutte le sedi dove viene svolta l'attività scolastica curricolare), Centri Estivi;

Le **aree di intervento** su cui si è principalmente operato nell'esercizio appena concluso sono state attività che rientrano a pieno titolo tra quelle statutariamente previste dalla nostra cooperativa che, costituitasi dopo l'entrata in vigore della legge 381/91, è una cooperativa sociale definita dal citato provvedimento e del DLgs 117/2017 secondo cui

"gli enti del Terzo settore, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale".

Tra queste, segnaliamo, che *"Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto"* anche:

- d) *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.*

2.5 Vision

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale promuove la **crescita dell'alunno intesa come conoscenza profonda delle cose** e sviluppo di capacità e competenze, attraverso una proposta didattica che parte dal riconoscimento del valore assoluto della persona e della sua unicità.

2.6 Mission

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale è un luogo educativo con un'offerta formativa di alta qualità, ricca e innovativa, che vuole **rispondere alle esigenze delle famiglie e alle sfide del nostro tempo, proponendo ad alunni e studenti la conoscenza come strumento di apertura alla realtà** e all'altro, forte di un'identità cristiana capace di accogliere tutti i valori umani.

2.7 Valori

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo.

Essi sono parte integrante dell'istituto, tanto da sovrintenderne le scelte strategiche e i comportamenti operativi. In particolare, al centro dei propri valori e quindi delle proprie scelte si pongono (come riportato nel PTOF):

La centralità della persona

ogni individuo, unico e irripetibile, porta in sé l'immagine originaria e il valore infinito di chi l'ha creato. Scopo principale della scuola è promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti: la crescita personale coincide con la piena esplicazione della propria libertà.

L'incontro con la realtà: il metodo dell'esperienza

lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare.

Il significato della cultura e l'apporto delle discipline

l'azione educativa di una scuola passa in primo luogo attraverso la promozione della capacità di conoscere, ovvero attraverso lo sviluppo di una cultura: un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà. Compito della scuola è offrire agli alunni la possibilità di impadronirsi progressivamente anche del metodo e degli strumenti specifici di ciascuna materia.

Il ruolo dell'adulto

ogni adulto della scuola, attraverso le modalità specifiche della propria attività, è chiamato a condividere l'ipotesi sulla realtà ricevuta dalla tradizione cristiana, secondo la quale la realtà tutta è un dono e l'itinerario di ciascun individuo in essa può esser volto al bene, sostenendosi nella speranza di un esito felice. È in virtù di tale ipotesi che la frammentazione dei punti di vista, anche disciplinari, può essere ricomposta in unità.

Necessità di una dimensione comunitaria: l'inclusione

la scuola è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nessuno tuttavia può diventare grande, né nella conoscenza, né come persona, da solo. L'esperienza di seguire un maestro e la possibilità di intersecare il proprio itinerario di conoscenza con quello dei compagni di classe e di scuola sono la condizione per procedere sicuri e lieti nel cammino. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, la scuola predispone percorsi educativi e didattici specifici.

Più in generale, nei molti altri servizi attivati, possiamo affermare che i principi ai quali la Cooperativa si ispira sono:

Qualità dei servizi offerti

presuppone: la definizione di procedure operative e l'individuazione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte; considerare quale proprio riferimento la persona nella sua globalità e specificità; lavorare per incrementare le abilità e le competenze sociali dei soggetti; offrire interventi differenziati e personalizzati.

Centralità e soddisfazione dell'utente

ha alla base un costante ascolto delle esigenze dei destinatari.

Imparzialità

nell'offerta dei servizi non sono introdotte discriminazioni di alcuna natura ed eventuali limitazioni devono essere motivate da incompatibilità di natura operativa, organizzativa o strutturale.

Informazione

la Cooperativa si impegna a informare costantemente sulle proprie attività sia i propri utenti che la rete degli interlocutori. Il portale, le pubblicazioni, le iniziative di socializzazione sono strumenti pensati anche in tal senso.

Partecipazione

la Cooperativa favorisce e ricerca la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nella sua attività, sia direttamente (tramite incontri, assemblee, colloqui ecc.) sia indirettamente (per mezzo di questionari, reclami ecc.).

Efficacia

i servizi vengono attivati previa realizzazione di un progetto educativo a monte dell'intervento e vengono monitorati periodicamente attraverso specifici indicatori. La loro efficacia è ricercata nella professionalità del personale impiegato, in possesso di titoli specifici e collocati all'interno di un piano di formazione continua.

Efficienza

l'efficienza dell'organizzazione viene perseguita attraverso la definizione e l'attivazione di percorsi dinamici e procedure esplicitate che mirano a garantire l'uso ottimale delle risorse umane, strumentali ed economiche.

Continuità delle prestazioni

attraverso uno specifico processo di gestione delle sostituzioni la Cooperativa garantisce la continuità del servizio tenendo conto della specifica professionalità richiesta in ogni specifico intervento.

Economicità dei servizi

attraverso la scelta di realizzare prestazioni fruibili a tutti, anche attraverso il ricorso a contributi, convenzioni, liberalità di soggetti pubblici e privati.

Lavoro in rete

la Cooperativa ricerca e favorisce la costruzione di reti con tutte le realtà interessate e coinvolte nel suo lavoro: enti pubblici, realtà

cooperative e del volontariato, enti formativi, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali ecc.

2.8 I numeri di oggi

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono attivi:

6 servizi per la prima infanzia

6 scuole dell'infanzia

1 scuola primaria

1 scuola secondaria di I grado

1 Liceo delle scienze umane a doppio indirizzo (Classico ed Economico sociale)

Inoltre, la Cooperativa Sociale gestisce e/o collabora nella gestione di alcuni servizi di refezione e doposcuola per ragazzi della scuola Primaria e Secondaria Statale del territorio dell'alta valle del Tevere.

3

Struttura, Governo e Amministrazione



La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e gli organi di controllo.

3.1 Struttura organizzativa

Di seguito viene riportato uno schema della struttura operativa che esiste all'interno della Cooperativa. Ogni area operativa è presieduta da una figura di riferimento.

1 ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO

1. ASSEMBLEA SOCI
2. PRESIDENTE
3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
4. REVISORE DEI CONTI

2 AREA AMMINISTRATIVA

1. CONTABILITA'
2. GESTIONE FINANZIARIA
3. AREA SICUREZZA E MANUTENZIONE
4. AREA RISORSE UMANE
5. AREA COMUNICAZIONE
6. AREA PROGETTI
7. SEGRETERIA GENERALE

3 AREA SERVIZI

1. POLO DIDATTICO SAN FRANCESCO DI SALES – CITTA' DI CASTELLO
2. POLO DIDATTICO TURCHI DON CRISTILIO – CITTA' DI CASTELLO
3. POLO DIDATTICO SANTA TERESA DI GESU' BAMBINO – SAN GIUSTINO
4. POLO DIDATTICO MADONNA DELLA VILLA – PERUGIA
5. POLO DIDATTICO ASILO NIDO GATTONANDO – CITERNA
6. POLO DIDATTICO DON GIOVANNI BOSCO – SAN GIUSTINO

3.2 Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale è composta al 31 agosto 2024 da **83 soci**, in prevalenza lavoratori. Di seguito viene riportata la suddivisione dei soci in base all'età e al sesso.

Tabella 1. Suddivisione dei Soci in base all'età e al sesso.

Dati al 31 agosto 2023

Soci	Totali	Uomini	Donne
totali	79	15	64
Lavoratori	Totali	Uomini	Donne
18-30	9	2	7
30-50	49	7	42
Oltre 50	14	4	10
totali	72	13	59
Volontari	Totali	Uomini	Donne
18-30	0	0	0
30-50	3	0	3
Oltre 50	4	2	2
totali	7	2	5

Dati al 31 agosto 2024

Soci	Totali	Uomini	Donne
totali	83	19	64
Lavoratori	Totali	Uomini	Donne
18-30	25	6	19
30-50	38	7	31
Oltre 50	14	4	10
totali	77	17	60
Volontari	Totali	Uomini	Donne
18-30	0	0	0
30-50	3	0	2
Oltre 50	4	2	2
totali	6	2	4

3.3 Consiglio di amministrazione.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 consiglieri, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio deve essere scelta fra i soci

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 05/12/2023 e rimane in carica per un periodo di tre esercizi per poi scadere alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/08/2024.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere. Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito per il Presidente, per le deleghe attribuitegli, un compenso annuo pari a euro 34.800,00 lorde e un TFM (trattamento di fine mandato) pari a euro 3.400 annuo.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

Quadraroli Stefano – *Presidente*

Zani Maria Antonietta – *Vicepresidente*

Neri Francesco – *Consigliere*

Polchi Simone – *Consigliere*

Baroni Matteo – *Consigliere*

3.4 Organi di controllo

L'organo deputato al controllo è il **sindaco revisore**. Il revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa sul suo concreto funzionamento.

L'attuale sindaco **Dott.ssa Mariella Scateni** è stata nominata il 31/08/2022 dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 esercizi ed è iscritta all'Albo dei revisori contabili. L'Assemblea dei soci ha stabilito in data 31/08/2022 di corrispondere al revisore un compenso annuo pari a euro 1.500,00 lorde, oltre a indennità per assenza dallo studio per l'intera durata dell'incarico.

3.5 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulle attività, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella **nota integrativa** e nella **relazione sulla gestione** che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio della Cooperativa è poi corredato dalla **relazione del collegio sindacale** ai sensi degli articoli 2429 c.2 c.c. e dalla **relazione di revisione** ai sensi dell'art. 14 c.2. lettera e) D.Lgs. 39/10 2409 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 agosto e viene approvato, ai sensi di statuto, entro 4 mesi dal termine dell'esercizio. L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

Nel corso dell'esercizio si è tenuto il seguente numero di riunioni validamente costituite:

Assemblea dei Soci:	n. 2
Riunioni CDA:	n. 4

Il rapporto con gli **insegnanti** e con il **personale non docente** ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione dei

dirigenti scolastici che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla Cooperativa ed un forte coinvolgimento nell'attività di programmazione didattica.

Vengono realizzati periodicamente, nel corso dell'anno scolastico, momenti comuni di formazione e di confronto rivolti ai docenti e a tutto il personale di entrambi i plessi, per favorire lo scambio guidato di esperienze e il confronto.

3.6 Principali Stakeholders

Si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni.

Quelli **interni** sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con le strutture stesse dell'istituto e sono utenti del servizio.

Quelli **esterni** sono i soggetti che, al contrario, operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione Umbria, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

Interni

Portatori di interesse interni sono soci e le famiglie con i loro figli, fruitori del sistema educativo.

La relazione con le **famiglie** è improntata nell'ottica di una alleanza educativa con forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una **comunità di educatori** rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino.

Principali portatori di interessi interni sono inoltre gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione, il revisore.

Esterni

Portatori di interessi esterni sono lo **Stato**, la **Regione Umbria**, le **Amministrazioni Comunali** delle realtà dove la Cooperativa opera: attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere per la sua attività.

Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della scuola sono i contributi di parità riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

La realtà della Cooperativa è profondamente legata al territorio e alle altre realtà non profit, che sostengono e promuovono progetti socio educativi specifici.

I **fornitori** principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli erogatori dei servizi accessori a quelli scolastici, ed in particolare il servizio mensa ed il servizio pulizie, ai quali viene richiesta un'attenzione all'alunno come centro della vita della scuola.

L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla **Direzione Gestionale**. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività scolastica, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.

Da alcuni anni a questa parte sono nati rapporti costruttivi con **realità aziendali** del territorio attorno alle sedi delle nostre scuole; con alcuni di esse sono state stipulate delle convenzioni per i figli dei loro dipendenti.

Le **parrocchie** confinanti con le sedi, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione.

Attraverso l'adesione alla **F.I.S.M.**, alla **Federazione Opere Educative** e alla **Rete Liberi di Educare** si è istituzionalizzato un rapporto costante con le altre realtà scolastiche affini per cultura alle nostre finalità. Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto.

3.7 Le risorse economiche

Oltre alle **quote scolastiche** sostenute dalle famiglie ed ai **contributi pubblici** previsti dalle norme sulla parità scolastica, le risorse necessarie sono reperite attraverso il **5x1000** ed i **Contributi di Enti benefattori**, oltre a specifiche **convenzioni** sottoscritte in alcuni casi con i comuni.

Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono erogati attraverso finanziamenti bancari a breve, a medio e a lungo termine. La Cooperativa ha sempre impostato rapporti con gli **istituti di credito** basati sulla trasparenza e lo scambio di informazioni attraverso incontri periodici di condivisione dell'andamento gestionale della stessa.

4

Utenza



Riportiamo una tabella sintetica degli utenti coinvolti nell'esercizio in esame nelle attività educative della Cooperativa.

A questi vanno aggiunti i minori che hanno partecipato ad attività occasionali (ad esempio Centri estivi, laboratori etc.) o realizzate con continuità ma rivolte ad un pubblico discontinuo (eventi, attività ludico ricreative, etc.)

Poli Scolastici	Totale Prima Infanzia	Totale Scuola di Infanzia	Totale Scuola Primaria	Totale Secondaria I grado	Totale Liceo	TOTALI Cooperativa
San Francesco di Sales	41	37	72	54	101	305
Lama	10	38	0	0	0	48
Pio XII	0	0	0	0	0	0
San Giustino	37	24	25	15	0	101
Trestina	0	30	0	0	0	30
Citerna	39	0	0	0	0	39
S.Egidio	24	35	0	0	0	59
TOTALE SCUOLE	151	164	97	69	101	582

4.1 Accoglienza dei diversamente abili

Nella storia della San Francesco di Sales società cooperativa sociale l'accoglienza di studenti diversamente abili ha rappresentato da sempre un fattore distintivo e qualificante sia per l'accoglienza in quanto tale, con la forte valenza educativa che rappresenta, sia per il contributo che tale approccio genera ed ha generato, non solo nei confronti delle famiglie interessate alla problematica, ma anche all'interno del contesto scolastico nel suo insieme.

È evidente che decidere di accogliere bambini e ragazzi diversamente abili ha avuto e ha implicazioni organizzative e gestionali su cui la Cooperativa ha sempre posto il giusto accento e con le quali necessariamente ha dovuto "fare i conti".

Personale dedicato, costi da sostenere, contributi ricevuti ad hoc e tutto quello che ne può derivare, anche sotto il profilo economico, vengono costantemente monitorati per soddisfare le esigenze specifiche di tali utenti. Soltanto in questo modo si può **erogare un servizio all'altezza delle aspettative di queste famiglie** e non creare particolari "ricadute" nei confronti delle altre.

I numerosi bambini che in quest'anno sono stati accolti, da parte di tutte le sedi ed i livelli della scuola, rappresentano realisticamente un punto di non ritorno. In

altri termini le famiglie che presentano queste esigenze sono sempre più numerose e la Cooperativa cerca, nei limiti delle sue possibilità, di soddisfare le richieste.

Per gli alunni con disabilità viene steso, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

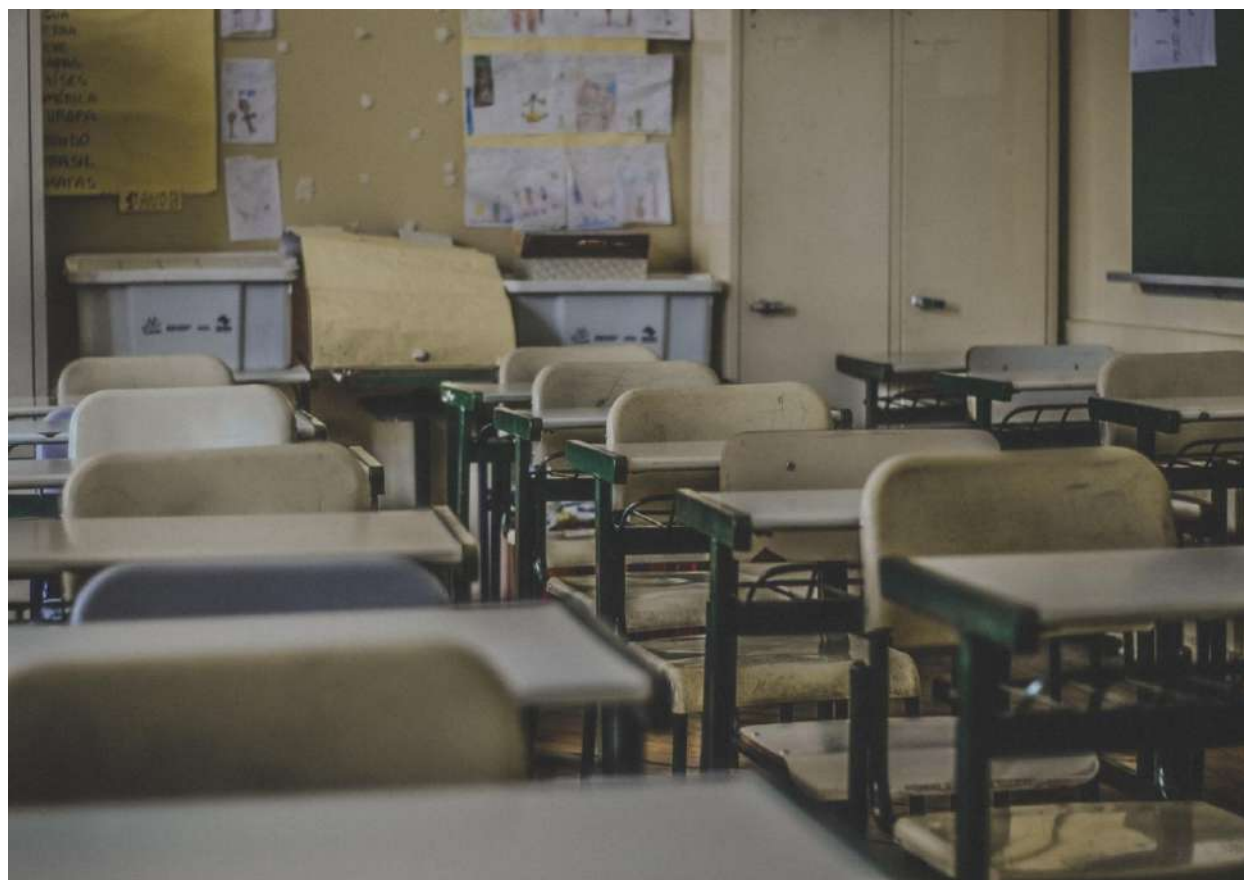
Per gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** e **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** viene predisposto, sempre in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento (ove previsti), un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

Gli insegnanti di sostegno, che lavorano in stretta unità con gli insegnanti curricolari, cooperano nel **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** in una periodica attività di confronto e aggiornamento.

Riconoscendo il bisogno di una **continua formazione**, la scuola si avvale della stretta collaborazione con uno studio multidisciplinare di professionisti, con il quale si struttura un lavoro mensile con i singoli insegnanti come accompagnamento e aiuto nell'affrontare specifiche difficoltà educative e/o didattiche di alunni (sportello) ed un lavoro di aggiornamento su tematiche di volta in volta individuate per tutti i docenti.

Si ritiene da ultimo essenziale un **lavoro di rete** tra tutti gli adulti che, a diverso titolo, si occupano dei bambini in difficoltà. Per questo con regolarità nel corso dell'anno scolastico si organizzano **incontri** in cui ciascuno, per il ruolo che ricopre (genitore, insegnante, terapeuta), offre il suo contributo per la pianificazione di un lavoro specifico, personalizzato e adeguato al cammino formativo dell'alunno.

5 Personale



5.1 Personale in servizio

Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al **personale dipendente** e con contratto di collaborazione, socio e non socio, operante per la cooperativa.

Dati al 1 gennaio 2023

I dati rappresentano le persone fisiche, senza distinzione tra full time e part time

SCUOLE	Dirigenti	Docenti	Educatori	Assistenti infanzia	Impiegati	Operai	TOTALI
Tempo Indeterminato	5	5	21	1	3	4	53
Tempo Determinato	0	51	14	13	4	6	74
TOTALE SCUOLE	5	56	35	14	7	10	127

Oltre al personale dipendente prendono parte alle attività della Cooperativa sociale i **soci volontari**, per i quali non è previsto alcun compenso, diretto o indiretto, oltre che i componenti gli **organi amministrativi**.

Compensi e retribuzioni del personale in servizio

La Cooperativa applica il **CCNL ANINSEI** per tutto il personale dipendente operante nella scuola e nei servizi alla prima infanzia.

Ai lavoratori dipendenti (soci e non soci) sono applicati i compensi previsti dai **CCNL in vigore**, nel rispetto dei regolamenti di settore, rapportati ad orari di servizio, qualifica e mansioni svolte. Eventuali superminimi applicati, derivano da trasformazioni contrattuali (cambio CCNL di riferimento), particolari funzioni attribuite, lavoro su più sedi, trasferimenti e sono comunque inferiori al 20% del salario spettante.

Eventuali rimborsi spese ai dipendenti sono effettuati solo per spese effettuate per prestazioni in servizio specificamente riconosciute.

Il rapporto, su base oraria, tra retribuzioni massima e minima erogata al personale dipendente risulta pari adeguato a quanto previsto dai CCNL di settore.

Retribuzione oraria lorda minima:	7,51 Euro/ora
Retribuzione oraria lorda massima:	19,10 Euro/ora
Retribuzione mensile lorda massima (su base full time):	1.671,80 Euro
Retribuzione mensile lorda minima (su base full time):	1.239,31 Euro

Per **collaboratori** e **prestatori d'opera** i compensi sono proporzionati ai prezzi di mercato ed alle prestazioni effettivamente realizzate. I rimborsi sono effettuati solo sulla base di documentazione di spesa.

5.2 Rimborsi a personale volontario

Nell'esercizio in esame non sono stati erogati rimborsi a soci volontari.

5.3 Il contributo della formazione

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella **formazione** del proprio personale: con i **docenti**, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini e ragazzi presenta; con il **personale tecnico e amministrativo**, per favorire la corretta conoscenza delle procedure e delle innovazioni giuridiche e tecnologiche; con il **personale ausiliario**, per tutto ciò che riguarda i temi legati alla sicurezza, all'igiene ed alla salute, anche alimentare.

In particolare, nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, oltre alla formazione specifica differenziata per i vari livelli proposta dalle diverse direzioni ai propri docenti, sia singolarmente che collegialmente, su un input ricevuto dal consiglio di amministrazione, è stato messo in atto un lavoro di tutta la scuola sulla **brand identity**. Scopo della sessione a tutti i livelli è stata la presa di *consapevolezza da parte dei partecipanti delle peculiarità della Cooperativa nel contesto del mercato di riferimento*.

6

Obiettivi e Attività



Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi scolastici attenti alle **esigenze dei ragazzi**.

Ogni scuola, grazie alla costante **attività di monitoraggio** del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più **alti standard educativi**, secondo i valori cattolici a cui si ispira.

Attraverso i **rapporti con le istituzioni del territorio**, la Cooperativa si fa promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai ragazzi quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita, proponendo attività di orientamento durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

La Cooperativa continua a **favorire e consolidare la conoscenza delle lingue straniere**, in particolar modo l'inglese, aumentando il numero delle ore nelle varie classi e sezioni, aumentando l'esposizione alla lingua con la presenza sempre maggiore dell'insegnante madrelingua fin dalla scuola dell'Infanzia, con proposte formative personalizzate in base all'età, in orario curriculare e extracurriculare.

La Cooperativa si fa promotrice di periodi di permanenza all'estero, durante l'anno scolastico e durante il periodo estivo, per i ragazzi della scuola.

6.1 Obiettivi di esercizio

Nell'esercizio la Cooperativa si è proposta di divulgare insieme ad altre scuole presenti sul territorio il **metodo educativo** adottato e il **progetto culturale**, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni.

Famiglia e scuola agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse; essendo però ogni bambino/ragazzo una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore.

Per quanto riguarda la **formazione del personale**, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative.

6.2 Servizi collaterali

Per quanto riguarda i servizi offerti dalla scuola che completano la didattica, quali la **refezione** e le **pulizie**, pur avendo riscontrato nei questionari una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori e dei docenti che hanno partecipato, essi sono oggetto di un **monitoraggio continuo** e di un lavoro

costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

Per l'anno 2023-2024 le scuole primarie hanno riproposto il programma **"Frutta e verdura nelle scuole"**, un *Programma Comunitario* che porta sui banchi delle scuole dei Paesi europei frutta e verdura di tanti tipi diversi, fresche e di qualità, per far apprezzare ai bambini questi importanti prodotti, centrali in un'alimentazione sana ed equilibrata e incrementarne il consumo, soprattutto nello spuntino di metà mattina. Inoltre, in collaborazione con i fornitori del servizio di refezione, sono stati realizzati dei moduli ludico didattici di educazione alimentare rivolti agli studenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria.

6.3. Sicurezza e Privacy

I temi della sicurezza e della privacy sono costantemente presidiati sia grazie all'impiego di figure interne che esterne alla scuola.

Ogni anno i nuovi dipendenti assunti dalla scuola vengono formati su questi temi e la Cooperativa, anche grazie ai fondi interprofessionali, garantisce l'aggiornamento costante di tutti i dipendenti sulla sicurezza, la prevenzione degli incendi e del primo soccorso.

Ogni anno vengono realizzate in ogni sede della scuola due prove di evacuazione (tre nel caso degli Asili Nido) che coinvolgono studenti, docenti e non docenti, una con preavviso e una senza preavviso. La prima prova viene preceduta dall'illustrazione delle procedure di evacuazione ai bambini e ragazzi da parte del personale docente.

6.4 Sostenibilità

La politica di selezione dei fornitori

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale è dotato di una politica di selezione dei fornitori, la quale non è ispirata esclusivamente a criteri economici, ma pone attenzione anche agli impatti sociali ed ambientali che derivano dai comportamenti dei fornitori stessi e dalla qualità dei prodotti.

La Cooperativa, nel corso della selezione dei propri fornitori, prende in considerazione ulteriori criteri extra-finanziari, tra i quali vi è quello dell'appartenenza alle reti di Economia Sociale. Vengono privilegiate inoltre le forniture locali allo scopo di favorire le economie di prossimità e di ridurre gli impatti ambientali.

Le mense: filiera corta e prodotti a km 0.

Il consumo di prodotti agricoli umbri, della pesca e dell'acquacoltura, a chilometro zero e provenienti da filiera corta rappresenta non solo la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del nostro territorio, ma anche uno strumento educativo.

La *mensa* è a tutti gli effetti parte integrante del percorso scolastico e assume un ruolo fondamentale nell'educare ad una alimentazione corretta. Mangiare bene e sano è importante per due motivi: per il benessere fisico e la prevenzione di patologie di diverso tipo, ma anche per la tutela ambientale.

Abituare i bambini a consumare prodotti di stagione e del territorio è anche una concreta politica educativa per la salvaguardia ambientale.

Le mense "Plastic Free"

Ormai da qualche anno stiamo utilizzando piatti e posate lavabili e brocche dell'acqua invece delle bottigliette di plastica, una scelta intrapresa non solo per ridurre i rifiuti prodotti quotidianamente e il conseguente inquinamento da microplastiche, ma soprattutto per educare i nostri ragazzi a una maggiore consapevolezza del *rispetto dell'ambiente*. Sono state tolte le bottigliette di plastica reintrodotte al momento della refezione a causa delle indicazioni contro la diffusione del COVID.

Raccolta differenziata negli uffici e nelle scuole

La raccolta differenziata ci chiede di trasformarci in cittadini consapevoli e la *consapevolezza richiede attenzione e competenza*.

Imparare a scuola per trasmettere a casa e al resto della cittadinanza: per questo sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti tutti coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, alunni, genitori, utenti ed esperti esterni). Per facilitare la raccolta all'interno di ogni aula è stato affisso un manifesto riportante consigli utili per separare e conferire correttamente i rifiuti, in base alle diverse tipologie.

Non solo nelle scuole, ma anche negli uffici centrali e nelle segreterie generali è strutturata una organizzazione di raccolta differenziata dei rifiuti, con particolare attenzione alla carta e ai toner delle stampanti/fotocopiatrici.

Percorsi di educazione ambientale nelle scuole

La tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale, rappresentano una parte fondamentale del progetto educativo delle scuole del gruppo. L'educazione

ambientale diventa tema portante e trasversale dei campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza.

Manutenzione degli immobili

Tutti gli immobili dove sono presenti i nostri servizi, pur non essendo di proprietà della Cooperativa, sono sempre mantenuti nel migliore dei modi, compatibilmente con le risorse disponibili. Opere di adeguamento e riqualificazione degli spazi sono previsti con il variare dei numeri degli utenti e delle diverse attività che si sviluppano durante l'anno.

6.5. Verifiche sulla qualità ed adeguatezza dei servizi erogati

Da diversi anni viene somministrato ai docenti e famiglie degli utenti, alla metà di ottobre ed alla metà di maggio di ogni esercizio, in collaborazione con la rete di scuole Liberi di Educare un questionario online per verificare la qualità dei servizi offerti, la funzionalità delle segreterie e degli strumenti didattici, digitali e non, a disposizione della scuola, così come gli strumenti promozionali delle singole attività.

Gli esiti vengono valutati dal personale di riferimento in un'ottica di miglioramento continuo. Vengono inoltre, in ottemperanza alle norme in vigore, elaborati specifici piani di autovalutazione e miglioramento, secondo le indicazioni Miur, per tutte le attività scolastiche realizzate.

6.6 Politiche di Impresa sociale

La San Francesco di Sales società cooperativa sociale ha sempre riposto molta importanza alle proprie politiche sociali, partendo dalla condivisione, da parte degli amministratori, di tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività.

È diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti dei nostri servizi, essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese.

I **soci** della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami.

I **lavoratori**, così come i volontari, sono parte integrante della gestione delle strutture, poiché vi è la convinzione che tutti debbano partecipare alla costruzione di un luogo che per loro, non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale il più possibile completo e dettagliato, esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici. Infatti tutti possono essere coinvolti nelle varie attività che vengono svolte durante l'anno, come ad esempio feste, saggi, recite e quant'altro. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza.

Un altro contributo molto importante è quello dato dai genitori che ogni anno si candidano e vengono eletti negli organi collegiali della scuola come rappresentanti di classe, di istituto o di plesso.

Ogni anno vengono proposti a tutti (docenti, collaboratori, genitori, quartiere) vari momenti di approfondimento culturale, legati a particolari temi educativi che la scuola affronta invitando esperti a dialogare con i presenti.

6.7. Verifiche e correttivi

Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

Specifiche procedure ed un preciso Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei soci, sono volte a garantire il corretto perseguimento delle finalità istituzionali. Particolari procedure devono essere adottate da tutti i soci, lavoratori, collaboratori ed aziende fornitrici in ordine ai principi di trasparenza, correttezza, anticorruzione. Di grande rilevanza le procedure per prevenire discriminazioni di genere o maltrattamenti su minori. Il personale viene portato a conoscenza delle procedure decise in sede di assunzione.

7

Esame della Situazione Economico-Finanziaria



Si rinvia al bilancio CEE, approvato unitamente a questo documento, per l'approfondimento dei dati di natura economica e finanziaria, limitandosi ad esporre le principali notizie utili alla comprensione della situazione complessiva.

7.1 Suddivisione dei ricavi tipici

I ricavi tipici realizzati dalla cooperativa sono rappresentati dai contributi a titolo di copertura dei costi di gestione che le famiglie utenti delle scuole versano e sono stati di 1.733.187 euro.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 655.942 euro, di cui 648.113 euro sono costituiti da contributi di parifica ed altri contributi ministeriali, regionali e comunali.

Nelle tabelle che segue si evidenziano i valori degli stessi rapportati con l'esercizio precedente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ricavi per contributi costi gestione scuole	1.733.187	1.618.091
Totale Ricavi 3.A.1	1.733.187	1.618.091
Ricavi per variazioni delle rimanenze	0	0
Totale Ricavi 3.A.2	0	0
Ricavi per contributi di parifica ministeriale, regionali e comunali	648.113	688.127
Ricavi per erogazioni liberali	0	0
Ricavi diversi, arrotondamenti e sopravvenienze	7.829	6.915
Totale Ricavi 3.A.5	655.942	695.042
Totale Valore della produzione	2.389.129	2.313.133

7.2 Conto economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
RICAVI DELLE PRESTAZIONI E CONTRIBUTI	2.381.300	100,00%	2.306.218	100,00%	75.082	3,26%
Costi esterni operativi	733.148	30,79%	637.903	27,66%	95.245	14,93%
VALORE AGGIUNTO	1.648.152	69,21%	1.668.315	72,34%	-20.163	-1,21%
- Costo del personale	1.557.431	65,40%	1.531.790	66,42%	25.641	1,67%
- Accantonamenti	0		0		0	
MARGINE OPERATIVO LORDO	90.721	3,81%	136.525	5,92%	-45.804	33,55%
- Ammortamenti e svalutazioni	47.161	1,98%	68.628	2,98%	-21.467	-31,28%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	43.560	1,83%	67.897	2,94%	-24.337	35,84%
+ Altri ricavi	7.829	0,33%	6.915	0,30%	914	13,22%
- Oneri diversi di gestione	39.188	1,65%	38.952	1,69%	236	0,61%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	12.201	0,51%	35.860	1,55%	-23.659	-65,98%
+ Proventi finanziari	19267		10777		8490	78,78%
+ Utili e perdite su cambi	0		0		0	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	31.468	1,32%	46.637	2,02%	-15.169	-32,53%
+ Oneri finanziari	-512	-0,02%	-3.931	-0,17%	3.419	86,98%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	30.956	1,30%	42.706	1,85%	-11.750	-27,51%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0		0	0,00%	0	
REDDITO ANTE IMPOSTE	30.956	1,30%	42.706	1,85%	-11.750	-27,51%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	10.582	0,44%	10.688	0,46%	-106	-0,99%
REDDITO NETTO	20.374	0,86%	32.018	1,39%	-11.644	-36,37%

7.3 Stato patrimoniale

Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	903.919	90,80%	803.917	84,37%	100.002	12,44%
Liquidità immediate	369.801	69,24%	544.004	209,30%	174.203	-32,02%
Disponibilità liquide	369.801	37,15%	544.004	57,09%	-174.203	-32,02%
Liquidità differite	534.118	53,65%	259.913	27,28%	274.205	105,50%
Crediti verso soci	0		0		0	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	523.343	52,57%	232.587	24,41%	290.756	125,01%
Crediti immobilizzati a breve termine	0		0		0	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0		0		0	
Attività finanziarie	0		0		0	
Ratei e risconti attivi	10.775	1,08%	27.326	2,87%	-16.551	-60,57%
Rimanenze	0		0		0	
IMMOBILIZZAZIONI	91.553	9,20%	148.943	15,63%	-57.390	-38,53%
Immobilizzazioni immateriali	58.475	5,87%	85.105	8,93%	-26.630	-31,29%
Immobilizzazioni materiali	22.416	2,25%	27.221	2,86%	-4.805	-17,65%
Immobilizzazioni finanziarie	10.662	1,07%	36.617	3,84%	-25955	-70,88%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0		0		0	
TOTALE IMPIEGHI	995.472	100,00%	952.860	100,00%	42.612	4,47%

Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	746.093	74,95%	723.045	75,88%	23.048	3,19%
Passività correnti	313.618	31,50%	312.320	32,78%	1.298	0,42%
Debiti a breve termine	164.119	16,49%	247.610	25,99%	-83.491	-33,72%
Ratei e risconti passivi	149.499	15,02%	64.710	6,79%	84.789	131,03%
Passività consolidate	432.475	43,44%	410.725	43,10%	21.750	5,30%
Debiti a m/l termine	24.302		46.502		-22.200	
Fondi per rischi e oneri	180.000		170.000		10.000	
TFR	228.173	22,92%	194.223	20,38%	33.950	17,48%
CAPITALE PROPRIO	249.379	25,05%	229.815	24,12%	19.564	8,51%
Capitale sociale	4.150	0,42%	4.000	0,42%	150	3,75%
Riserve	224.855	22,59%	193.797	20,34%	31.058	16,03%
Utili (perdite) portati a nuovo					0	
Utile (perdita) dell'esercizio	20.374	2,05%	32.018	3,36%	-11.644	-36,37%
Perdita ripianata dell'esercizio		0			0	
TOTALE FONTI	995.472	100,00%	952.860	100,00%	42.612	4,47%

7.4 Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena concluso sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale 2024	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale 2024
Immobilizzazioni Immateriali						
		0	-	0	-	0
Totale		0	-	0	-	0
Immobilizzazioni Materiali						
	Impianti	3.600	-	3.600	-	3.600
	Macch.el.ufficio	2.126	-	2.126	-	2.126

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale 2024		Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale 2024	
Totale		5.126	-	5.126	5.126	-	-	5.126

Gli investimenti sono relativi all'acquisto di un computer e di una fotocopiatrice ed all'installazione di una nuova caldaia presso la struttura di Trestina.

7.5 Finanziamenti in essere e Posizione finanziaria netta.

	Esercizio corrente 31/08/2024	Esercizio precedente 31/08/2023	Variazione
Depositi bancari	347.120	533.605	-186.485
Denaro e valori in cassa	22.681	10.399	12.288
disponibilità liquide ed azioni proprie (LI)	369.801	544.004	-174.203
debiti verso banche a breve	0	0	0
quote a breve di finanziamenti	0	-5.243	-5.243
debiti finanziari a breve	0	0	0
posizione finanziaria netta a breve	369.801	538.761	-168.960
quota a lungo di finanziamenti	-432.475	-410.725	-21.750
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-432.475	-410.725	-21.750
Posizione finanziaria netta	-62.674	128.036	-190.710

7.6 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti alla fine di ciascun esercizio, vengono regolarmente imputati alla riserva legale e ad altra riserva indivisibile, previo accantonamento e

versamento della quota del 3% degli utili al fondo mutualistico per la cooperazione, così come previsto dalle normative.

7.7 Rischi

Gli obiettivi e le politiche della Cooperativa in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicati nel modo seguente:

Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari:

Non sussistono rischi

Assegni:

Il rischio è limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite Addebito automatico Sepa o eventualmente bonifico bancario.

Denaro e valori in cassa:

Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti e delle accurate procedure di controllo instaurate.

Altri debiti:

Non sussistono rischi

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi di parifica.

Rischio di credito finanziario:

La Cooperativa non presenta alcuna esposizione significativa in termini di debiti di natura finanziaria e breve termine. Gli affidamenti in essere sono sufficienti a sostenere eventuale fabbisogno di circolante, e, nel corso dell'ultimo esercizio, non sono stati utilizzati.

Rischio di variazione di tassi di interesse:

Non sussistono rischi

Rischio crediti:

Fondo Svalutazione crediti

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Utilizzo	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Altre variazioni	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Totale	VALORE DI FINE ESERCIZIO
----------------------------------	--	--	--	--	--------------------------------

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Utilizzo	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Altre variazioni	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - Totale	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo svalutazione Crediti	2.129	0	400	0	400	1.729
Totale	2.129	0	400	0	400	1.729

7.8 Informazioni Ex Art.1, comma 125, L.124 del 04/08/2017

Come previsto dall'art. 1, comma 125 della Legge 124 del 4 agosto 2017, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, si riportano nella tabella che segue le sovvenzioni, i contributi o gli incarichi pubblici effettivamente ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel periodo oggetto di questo Bilancio Sociale (1 settembre 2023 – 31 agosto 2024):

ENTE	IMPORTO EURO	TITOLO
M.I.M	141.217,80	Contr.scuola elementare A.S 23/24
M.I.M	15.382,07	Contr. H scuola elementare A.S.23/24
M.I.M	197.749,90	Contr.materna A.S.23/24
M.I.M	3.875,34	Contr.materna A.S.22/23 (residuo)
M.I.M	20.119,67	Contr.H materna A.S.23/24
M.I.M	19.376,66	Contributi specifici materna A.S. 23/24
M.I.M	23.716,15	Contr.scuola media A.S.23/24
M.I.M	22.726,84	Contr.liceo A.S. 23/24
M.I.M	22.877,51	Contr. Straord. H media A.S.23/24
M.I.M	23.063,66	Contr. Straord. H liceo A.S.23/24
M.I.M	780,20	Contr.alternanza scuola lavoro
Comune Città di Castello	32.292,00	Contr. Materna A.S 22/23 saldo
Comune di S.Giustino	7.803,00	Contr.materna saldo. A.S. 22/23
Comune di S.Giustino	18.585,00	Contr.materna acc. A.S. 23/24
Comune di S. Giustino	5.740,00	Comp. quote
Comune di S. Giustino	2.725,85	Contr.Nido Legge regionale
Comune di Perugia	697,99	Contr.Nido Legge regionale
Comune Città di Castello	4.351,49	Contr.Nido Legge regionale
Comune di Citerna	14.000,00	Convenzione
Comune di Citerna	31.855,87	Servizi educativi 0-6 Saldo 21/22
Comune di Citerna	5.656,94	Servizi educativi 0-6 acconto
Agenzia delle Entrate	4.180,43	5 per mille 2022
Univ. Urbino	100,00	Contributo
Comune di Perugia	743,54	Contr. servizio mensa
Comune di Perugia	705,13	Fondi 0/6

7.8.1 5X1000

In questo esercizio ha incassato **4.180,43** come contributo 5X1000 relativo all'anno 2022. In tale anno **119** persone vicine allo spirito cooperativistico hanno scelto l'Istituto San Francesco di Sales.

Tali somme sono investite nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, nelle attività istituzionali legate al sostegno didattico e all'assistenza ai bambini portatori di handicap, in modo da favorire la loro accoglienza nei vari livelli scolastici e da offrire un servizio di qualità completo ed affidabile per le famiglie, così come previsto dallo statuto della cooperativa e dai valori che la contraddistinguono, focalizzati sul valore della persona. Il costo complessivo sostenuto dalla Cooperativa per gli insegnanti di sostegno è solo in parte coperto dai contributi pubblici e dai contributi delle famiglie; pertanto, il contributo del 5 per mille sarà utilizzato a copertura residuale del costo annuale di tali insegnanti. Sarà predisposto apposito rendiconto e relazione illustrativa secondo i termini di legge.

8

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo



Il Revisore dei Conti ha verificato la corrispondenza delle attività realizzate alle finalità di cui all'art. 5 comma 1 D.Lgs.11 ed in particolare – in via principale – a quelle previste dal punto d) educazione, istruzione e formazione professionale ,ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; esisto comunque attività secondarie che realizzano proventi connesse alla principale (somministrazione di alimenti e bevande, vendita libri, etc.).

La cooperativa persegue inoltre l'assenza delle finalità di lucro, attuando principi e procedure trasparenti, e non si rilevano attività di distribuzione diretta o indiretta di utili da parte dei soci o degli amministratori.

Si annota inoltre l'assenza di rilievi ed il giudizio "globalmente positivo" espresso nel verbale di revisione rilasciato dalla Confcooperative quale Organismo di vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 Agosto 2002, n.20., in ordine al perseguimento delle finalità mutualistiche realizzato dalla Cooperativa.

9

Prospettive Future



Il bilancio sociale della San Francesco di Sales società cooperativa sociale costituisce l'impegno a comunicare e rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare guardando al futuro.